

## Un vaccino contro o relativo all'influenza?

Miriam Di Carlo

PUBBLICATO: 15 OTTOBRE 2021

### Quesito:

Rispondiamo ai molti quesiti rivolti all'Accademia sulla correttezza di *vaccino influenzale* in alternativa a *vaccino antinfluenzale*. In alcune delle segnalazioni si parla di cartelli esposti nelle farmacie o nei consultori in cui compare *vaccino influenzale* anziché *vaccino antinfluenzale*.

### Un vaccino contro o relativo all'influenza?

Negli ultimi mesi abbiamo sentito parlare molto di vaccino, sia durante il periodo autunnale in relazione alla campagna stagionale contro l'influenza, sia nei mesi successivi circa gli sviluppi che hanno coinvolto la prevenzione contro l'epidemia di Covid-19. Un interrogativo molto diffuso riguarda appunto l'uso dell'aggettivo che ha affiancato *vaccino*: si dice *vaccino influenzale* o *antinfluenzale*? Della maggiore correttezza di una forma piuttosto che un'altra parleremo più avanti. Cominciamo con qualche considerazione sul termine *vaccino* e sul perché questo sostantivo selezioni prevalentemente determinanti di valore "avversativo".

*Vaccino* viene definito dal GDLI come 'ciascuna delle preparazioni da inoculare per via parenterale o orale, ottenuta da sospensioni di microrganismi patogeni (morti o vivi ma resi innocui), da immunogeni purificati o anche da sintesi chimica, capace di indurre una immunità specifica da parte dell'organismo'. Il sostantivo è un calco dal francese *vaccin*, per ellissi da *virus vaccin* 'virus vaccino', che indica il vaiolo delle vacche da cui è stato ricavato il primo vaccino immunitario (*l'Etimologico*). I vari dizionari sottolineano che *vaccino* può essere accompagnato da un aggettivo il quale può indicare il numero di affezioni a cui si rivolge (*vaccino monovalente* se immunizza per una sola malattia, *bivalente* per due malattie ecc.), la sostanza da cui è formato (*vaccino animale* ad esempio), o da un aggettivo che indica la malattia prevenuta: in questo caso tutti i dizionari, nella parte esemplificativa, sono concordi nel proporre gli aggettivi che presentano il prefisso *anti-* come *vaccino antidifterico*, *antitetanico*, *anticarbonchioso*, *antipestoso*, *antivaioloso* e *antinfluenzale*.

Il prefisso *anti-* (per cui si legga la scheda di Raffaella Setti) dal greco *anti* che significava 'contro', indica nelle parole composte ostilità, opposizione, antidoto (GDLI). È dunque più facile che *vaccino* selezioni aggettivi che presentano questo senso di opposizione perché per l'appunto agisce *contro* una determinata malattia. L'aggettivo *antinfluenzale* inoltre è di coniazione relativamente recente, segnalato a partire dal *Supplemento 2004* del GDLI e inserito nel GRADIT con datazione al 1970:

**Antinfluenzale**, agg. Farmac. Che previene o cura l'infezione da virus influenzale (un farmaco, una sostanza) – anche sostant. = comp. dal gr. *ἀντί* 'contro' e da *influenza* (GDLI, *Supplemento 2004*)

Accanto ad *antinfluenzale* (a volte scritto anche con la doppia i, *antiinfluenzale*) il *Supplemento 2009* al GDLI registra anche l'aggettivo invariabile *antinfluenza*, con lo stesso significato. La forma registrata maggiormente dai dizionari comunque è, sotto la voce *vaccino*, la locuzione *vaccino antinfluenzale* (e non *antinfluenza* o *influenzale*):

**vaccino antinfluenzale** loc. s. m. (TS) med. v. costituito da più tipi di virus dell'influenza inattivati col

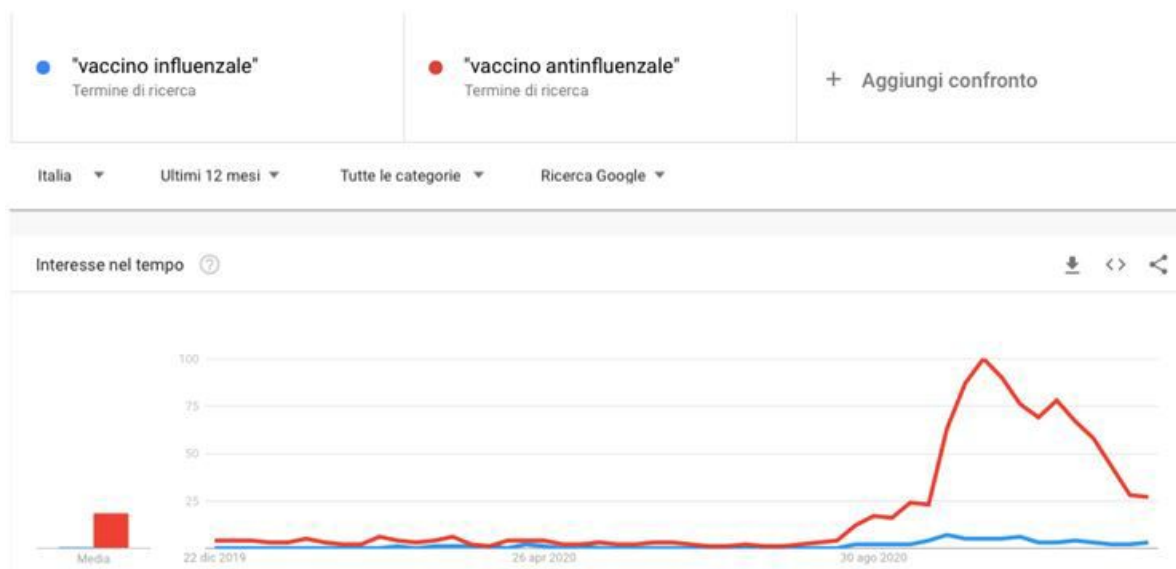
calore e aggiornato di anno in anno in relazione alla comparsa di ceppi di virus immunologicamente modificati o nuovi per una determinata popolazione (GRADIT)

Ma effettivamente queste informazioni non aggiungono niente di nuovo: quello che ci interessa è stabilire quanto sia diffuso *vaccino antinfluenzale* rispetto a *vaccino influenzale* (sull'uso di *sismico* e *antisismico* si legga la [risposta di Stefania Iannizzotto e Angela Frati](#)). Stando alla definizione del GDLI, *vaccino influenzale* significherebbe 'vaccino che riguarda l'influenza' e tale perifrasi non risulta poi così agrammaticale o scorretta. Nel pieno delle campagne vaccinali stagionali, abbiamo condotto una serie di ricerche che attestano la vitalità della forma senza prefisso avversativo:

Ricerche del 15/2/2021	"Vaccino influenzale"	"Vaccini influenzali"	"Vaccinazione influenzale"	"Vaccinazioni influenzali"
Pagine in italiano di Google	33.800 r.	20.000 r.	9.280 r.	7.590 r.
Occorrenze "Repubblica" su	63 r. (p.a. 2002)	47 r. (p. a. 2003)	14 r. (1990)	-

Se confrontate con le occorrenze di *vaccino* e *vaccinazione antinfluenzale* appaiono irrisorie (come si può vedere anche nel grafico di Google Trends che monitora le ricerche sul browser) ma ci sembrano comunque significative:

Ricerche del 15/2/2021	"Vaccino antinfluenzale"	"Vaccini antinfluenzali"	"Vaccinazione antinfluenzale"	"Vaccinazioni antinfluenzali"
Pagine in italiano di Google	487.000 r.	256.000 r.	375.000	43.800
Occorrenze "Repubblica" su	457 r. (p.a. 1985)	219 r. (p. a. 1989)	272 r. (1987)	54 r. (2000)



Da notare poi che la forma *vaccino influenzale* comincia a comparire sui quotidiani in tempi relativamente recenti, cioè a partire dal Duemila circa. Anche i testi scientifici inseriscono al loro interno *vaccino influenzale*; basti leggere il riassunto ufficiale destinato al pubblico del documento della relazione pubblica europea dell'EMA (*European Medicines Agency*) che usa prevalentemente la forma senza prefisso:

Vaccino **influenzale** pandemico H5N1 Baxter AG. [...] Questo è il riassunto della relazione pubblica europea di valutazione (EPAR) per il vaccino **influenzale** pandemico H5N1 Baxter AG. [...] Il vaccino

**influenzale** pandemico H5N1 Baxter AG è un vaccino iniettabile. Contiene virus influenzali che sono stati inattivati (uccisi). [...] Il vaccino **influenzale** pandemico H5N1 Baxter AG è un vaccino atto a prevenire l'influenza "pandemica". Deve essere impiegato esclusivamente quando un'influenza pandemica sia stata dichiarata ufficialmente dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) o dall'Unione europea (UE). (*Vaccino influenzale pandemico H5N1 Baxter AG*, ema.europa.eu, 11/2013)

E altrove, in altri testi scientifici, la forma con prefisso si alterna a quella senza (da notare che il titolo del brano seguente reca *antinfluenzale* mentre all'interno prevale la forma *influenzale*):

Il **vaccino influenzale** inattivato può essere dato a tutte le persone  $\geq 6$  mesi, comprese le donne in gravidanza. Deve essere usata una formulazione adeguata in base all'età. Agli adulti  $\geq 65$  anni devono essere somministrate alte dosi di **vaccino influenzale** inattivato. La dose più alta è raccomandata solo per le persone con  $\geq 65$  anni. [...] il **vaccino influenzale** vivo attenuato può essere somministrato a persone sane di età compresa tra i 2 e i 49 anni che non siano incinte e che presentino una situazione di immunocompromissione durante la stagione influenzale 2018-2019. La sicurezza del **vaccino influenzale** vivo attenuato non è stata stabilita in persone con disturbi che li predispongono a complicazioni causate dall'influenza, tra cui le malattie polmonari avanzate o l'asma. [...] La principale controindicazione al **vaccino antinfluenzale** inattivato è una reazione allergica grave (p. es. l'anafilassi) dopo una precedente dose di **vaccino influenzale** inattivato. (Margot L. Savoy, *Vaccino antinfluenzale*, msdmanuals.com, 7/2019)

Una situazione analoga viene rilevata negli articoli di giornale, nei quali non manca questa alternanza e in cui spesso viene usata anche la perifrasi *vaccino contro l'influenza*.

Negli anni scorsi il **vaccino contro l'influenza** si faceva a partire da metà ottobre o addirittura a fine mese, quest'anno si è anticipato proprio perché i due virus arriveranno insieme. (Michele Bocci, *Influenza 'normale', il vaccino dal 1° ottobre*, repubblica.it, 20/9/2020)

Concludendo, si può dire che entrambe le forme sono corrette; forse è da preferire *antinfluenzale*, che è anche quella più diffusa. Si può inoltre supporre che la crescita recente di *vaccino influenzale* dipenda dal modello inglese *vaccine influenza*.

**Cita come:**

Miriam Di Carlo, *Un vaccino contro o relativo all'influenza?*, "Italiano digitale", XIX, 2021/4 (ottobre-dicembre)

DOI: 10.35948/2532-9006/2021.11628

Copyright 2021 Accademia della Crusca

Pubblicato con licenza creative commons CC BY-NC-ND